

RALLENTA LA CRESCITA DI UN MERCATO DINAMICO

Il mercato del lavoro, Ticino, terzo trimestre 2023

Nel terzo trimestre del 2023, il mercato del lavoro ticinese registra ancora risultati positivi rispetto a un anno fa, tanto che la disoccupazione cala e torna sui livelli precedenti al 2020. Si evidenzia però in maniera evidente il rallentamento in termini di impieghi e occupazione. Risultati che si complicano approfondendo l'analisi: la stabilità dei residenti si contrappone all'aumento dei frontalieri; mentre la crescita degli impieghi a tempo parziale non compensa la contrazione di quelli a tempo pieno, di conseguenza gli impieghi convertiti in equivalenti al tempo pieno sono in calo.

Questo rallentamento si inserisce in dinamiche di lungo periodo (si veda il notiziario relativo al primo trimestre del 2023) che hanno portato a una terziarizzazione del tessuto economico. Dietro però si nasconde un importante dinamismo di tutta l'economia, con attività che stanno crescendo o diminuendo indipendentemente dall'essere nel settore secondario o terziario. La trasformazione dell'economia ha implicazioni significative per la società, che sarà importante poter misurare e monitorare. Ad esempio la carenza di manodopera, evidenziata nel notiziario del [secondo trimestre](#), è strettamente dipendente dalle competenze richieste dall'economia in continua evoluzione.

Per tutte le cifre di dettaglio si vedano il [Panorama statistico del mercato del lavoro](#) e i [Comunicati stampa](#) dell'Ufficio federale di statistica per i risultati nazionali.

Occupati, disoccupati e inattivi

Nel terzo trimestre del 2023 il numero di occupati attivi sul mercato del lavoro ticinese si attesta attorno alle 246.000 unità, risultato simile allo stesso periodo del 2022 (-184 unità; -0,1%) [T. 1]. Si osserva quindi un primo segnale di rallentamento dopo la crescita iniziata nel 2021 che ha portato l'occupazione a superare i livelli registrati anche prima della pandemia (+5.328 unità; +2,2% rispetto al 2018).

L'andamento risulta diverso se si osservano distintamente gli occupati residenti e i frontalieri. Il numero dei residenti nell'ultimo anno è rimasto stazionario (-71 unità; 0,0%), frena così il trend in calo dell'ultimo quinquennio (-2.579 unità; -1,5%) [F. 2]. Diversamente, il numero dei frontalieri è in costante aumento: di 2.209 unità (+2,9%) in un anno e di 11.409 individui (+16,7%) negli ultimi cinque anni [F. 5].

Nel terzo trimestre 2023 si contano in Ticino oltre 11.000 persone disoccupate, un livello più basso di oltre 780 individui rispetto all'anno precedente [T. 1]. Si conferma quindi la recente tendenza al ribasso, con il tasso di disoccupazione cantonale che diminuisce ulteriormente di 0,4 punti percentuali in dodici mesi, arrivando al 6,2% del terzo trimestre 2023. Nello stesso periodo il tasso di disoccupazione nazionale è rimasto sostanzialmente fermo (-0,1 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2022) attestandosi al 4,2%, comunque 2 punti percentuali sotto a quello cantonale [F. 3].

T. 1
Indicatori chiave* della manodopera sul mercato del lavoro, in Ticino, nel terzo trimestre del 2023

	III trimestre 2023	Variazioni assolute		Variazioni %	
		Trimestrale	Annuale	Trimestrale	Annuale
Occupati secondo il concetto interno	246.087	3.441	-184	1,4	-0,1
Occupati residenti (apprendisti inclusi)	167.114	-723	-71	-0,4	0,0
Frontalieri	79.664	464	2.209	0,6	2,9
Disoccupati ILO	11.053	101	-784	0,9	-6,6
Disoccupati iscritti	3.508	-6	-414	-0,2	-10,6
Persone non attive	130.495	1.095	2.842	0,8	2,2
Persone non attive di 15-64 anni	52.943	-980	808	-1,8	1,5

* Le diverse fonti usate in questa tabella hanno definizioni e periodi di riferimento diversi, per questo le somme degli occupati residenti e dei frontalieri non coincidono con gli occupati secondo il concetto interno.

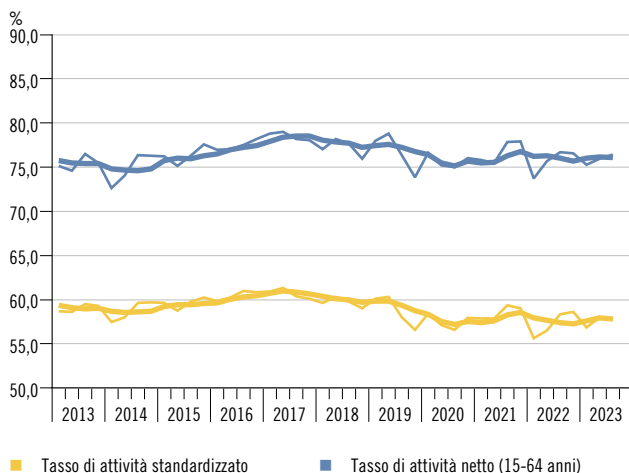
Fonte: SPO, RIFOS e STAF, UST; Seco

RALLENTA LA CRESCITA DI UN MERCATO DINAMICO

Il mercato del lavoro, Ticino, terzo trimestre 2023

F. 1

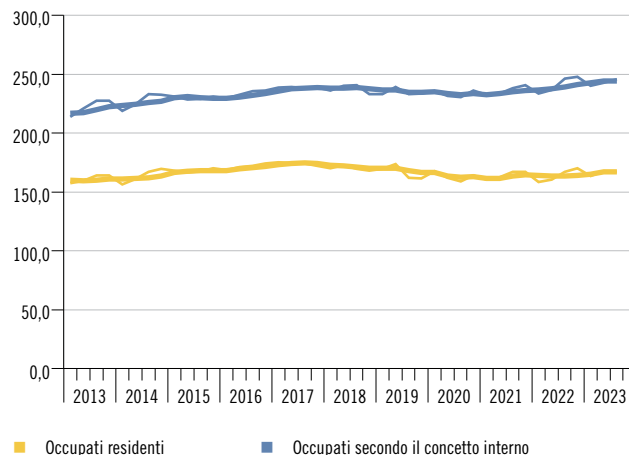
Tassi d'attività* (standardizzato e netto, in %), in Ticino, per trimestre, dal 2013



* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonte: RIFOS, UST

F. 2

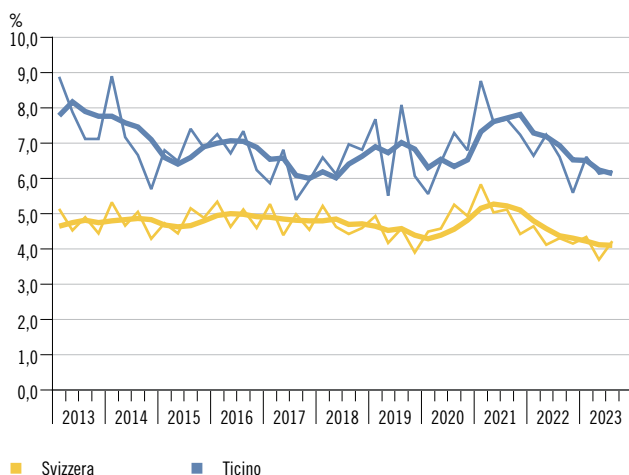
Occupati* residenti e occupati secondo il concetto interno (in migliaia), in Ticino, per trimestre, dal 2013



* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonti: SPO e RIFOS, UST

F. 3

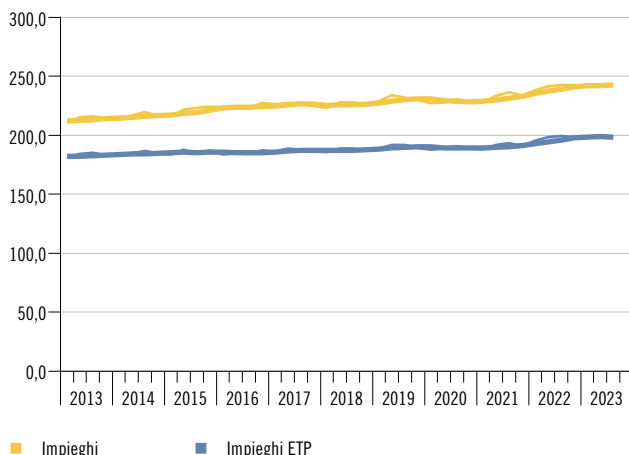
Tasso di disoccupazione* (in %), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2013



* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonte: RIFOS, UST

F. 4

Impieghi e impieghi ETP* (in migliaia), in Ticino, per trimestre, dal 2013



* Linee spesse: media degli ultimi 4 trimestri.
Fonte: STATIMP, UST

Per completare il quadro della situazione sul mercato del lavoro si osserva inoltre la popolazione inattiva. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nel terzo trimestre 2023 le persone inattive sono cresciute di oltre 2.800 individui (+2,2%), raggiungendo quasi 130.500 unità [F. 1]. Questo risultato è in linea con l'andamento degli ultimi cinque anni, durante i quali il numero di inattivi è aumentato del 6,3% [F. 5]. La crescita costante della popolazione inattiva si traduce in un tasso d'attività standardizzato in calo, in particolare negli ultimi cinque anni, e pari al 57,7% nel terzo trimestre del 2023 [F. 1].

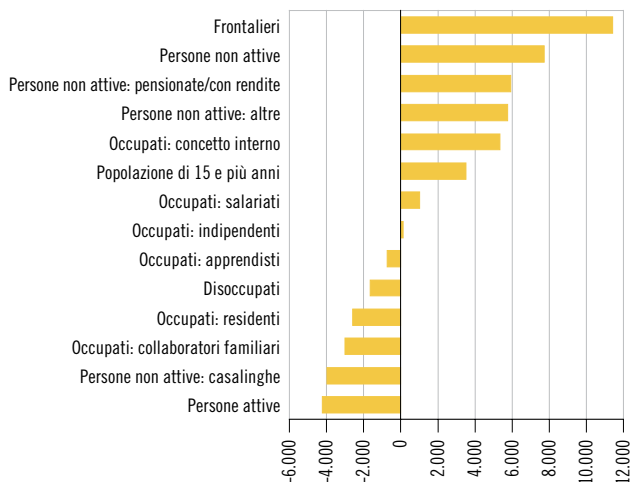
Gli impieghi

Per quanto riguarda i posti di lavoro, l'ultimo trimestre registra oltre 243.500 impieghi, in crescita di 901 unità rispetto a un anno fa (+0,4%) [F. 2]. Come per l'occupazione si registra un rallentamento rispetto all'andamento del lungo periodo, solo negli ultimi cinque anni i posti di lavoro in Ticino sono aumentati di 15.831 unità (+7,0%). Nonostante questa dinamica, l'aumento degli impieghi registrato nell'ultimo anno si traduce in un calo di posti liberi, che corrispondono ora allo 0,7% dei posti di lavoro, ulteriore sintomo del rallen-

tamento in atto. Il rallentamento diventa una contrazione in termini di equivalenti a tempo pieno: nell'ultimo anno sono andati persi 1.188 impieghi ETP (-0,6%), che invece erano in aumento nel lungo periodo (+9.449 ETP rispetto a soli 5 anni prima; +5,0%) [F. 4]. Risultato spiegato dall'andamento distinto dei tempi parziali – in aumento sia nel breve che lungo periodo (+3,5% rispetto al 2022 e +20,4% rispetto al 2018) – e dei tempi pieni – in calo nel breve periodo e stagnanti nel lungo (-1,3% dal 2022 e +0,6% dal 2018).

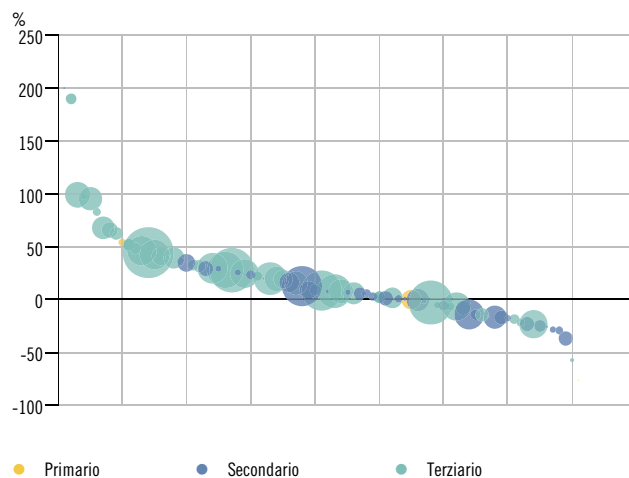
RALLENTA LA CRESCITA DI UN MERCATO DINAMICO
Il mercato del lavoro, Ticino, terzo trimestre 2023

F. 5
Variatione nelle principali categorie di popolazione, in Ticino, nel terzo trimestre, dal 2018 al 2023



Fonte: SPO, RIFOS e STAF, UST

F. 6
Variatione degli addetti (in %) secondo i settori e le divisioni economiche, in Ticino, nel 2021 rispetto al 2011



Fonte: STATENT, UST

T. 2
Impieghi e posti liberi, in Ticino, nel terzo trimestre del 2023

	III trimestre 2023	Variazioni assolute		Variazioni %	
		Trimestrale	Annuale	Trimestrale	Annuale
Impieghi	243.519	456	901	0,2	0,4
Impieghi ETP	198.176	-1.353	-1.188	-0,7	-0,6
Posti liberi	1.654	-907	-750	-35,4	-31,2

Fonte: STATIMP, UST

T. 3
Impieghi, secondo il settore economico, in Ticino, nel terzo trimestre, dal 2013

	III trimestre 2013	III trimestre 2018	III trimestre 2022	III trimestre 2023
Settore secondario				
Addetti	51.619	52.204	50.827	51.579
Addetti ETP	48.935	49.187	47.274	48.021
Settore terziario				
Addetti	164.669	175.484	191.791	191.940
Addetti ETP	136.431	139.540	152.090	150.156

Fonte: STATIMP, UST

Il dinamismo di un mercato sempre più rivolto ai servizi

Questo andamento di breve periodo si inserisce in un mercato del lavoro in costante cambiamento e, come la maggior parte delle “economie sviluppate”, sempre più orientato al settore terziario. Il cambiamento della domanda, l'evoluzione demografica, le nuove tecnologie e una serie di altri fattori portano aziende e individui ad aver bisogno di maggiori servizi. Solo nell'ultimo decennio in Ticino si è verificata una marcata

crescita nel settore terziario (+16,6%) raggiungendo quasi l'80% dei posti di lavoro. Contrariamente il settore secondario ha mostrato una stabilità, con una variazione minima (-0,1%) nei posti di lavoro [T. 3]. Approfondendo l'analisi tramite i dati della statistica strutturale delle imprese, si riscontra però un certo dinamismo nella composizione dei due settori. La figura interattiva¹ illustra l'evoluzione percentuale, tra il 2011 e il 2021, delle singole divisioni economiche, evidenziando sia nel secondario

che nel terziario la presenza di divisioni in crescita e di altre in calo [F. 6]. Per ciò che concerne il secondario il risultato di stabilità complessiva nasconde, ad esempio, una contrazione nell'edilizia principale a favore di quella accessoria, oppure la crescita dell'industria farmaceutica si contrappone alla diminuzione nella fabbricazione di apparecchiature elettriche. Anche la crescita costante del settore dei servizi nasconde dinamiche eterogenee nei suoi sottocomparti. Rami come l'informatica, i servizi sanitari e l'assistenza sociale stanno registrando un aumento occupazionale, mentre attività come i servizi finanziari e delle comunicazioni stanno diminuendo. Questa breve panoramica evidenzia la grande eterogeneità e dinamicità del mercato del lavoro. Le recenti trasformazioni, inclusi i cambiamenti tecnologici, l'evoluzione demografica e altri trend globali, ridefiniscono la domanda e l'offerta di beni e servizi e, di conseguenza, anche il panorama economico richiede un continuo adattamento. I trend appena accennati rappresentano elementi chiave che sarà fondamentale continuare a monitorare.

RALLENTA LA CRESCITA DI UN MERCATO DINAMICO

Il mercato del lavoro, Ticino, terzo trimestre 2023

Definizioni

Glossario

Persone attive: persone che compongono l'insieme degli occupati e dei disoccupati. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Persone non attive: persone in età lavorativa (15 e più anni) che non sono né occupate né disoccupate.

Tasso d'attività standardizzato: rapporto tra le persone attive e la popolazione di 15 e più anni.

Tasso d'attività netto: rapporto tra le persone attive tra i 15 e i 64 anni rispetto al totale della popolazione in questa fascia di età.

Occupati: persone che esercitano un'attività professionale per almeno un'ora alla settimana o che lavorano presso un'azienda familiare senza ricevere una remunerazione. La definizione si fonda sul concetto interno, ossia la popolazione economicamente attiva in Svizzera indipendentemente dal luogo di residenza, per cui conteggia pure i frontalieri, gli stranieri assunti da un datore di lavoro svizzero per meno di 90 giorni (assunzioni d'impiego) e gli svizzeri residenti all'estero.

Frontalieri: stranieri (detentori di un permesso di lavoro G) residenti in uno Stato estero che lavorano in Svizzera e che devono rientrare giornalmente o settimanalmente al proprio luogo di domicilio.

Disoccupati ILO: persone in età dai 15 ai 74 anni che: non erano occupate nel corso della settimana di riferimento; hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti e erano disposte a iniziare un'attività.

Tasso di disoccupazione ILO: rapporto tra le persone disoccupate ai sensi ILO e le persone attive di 15 e più anni.

Disoccupati iscritti: persone registrate presso gli uffici regionali di collocamento, senza un impiego e immediatamente collocabili. È irrilevante sapere se esse percepiscono o meno un'indennità di disoccupazione.

Impieghi/Impieghi ETP: persone impiegate in Svizzera con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, di almeno 2.300 franchi annui, in aziende dei settori secondario e terziario.

Gli impieghi equivalenti al tempo pieno – ETP (ai sensi della STATIMP) – risultano dalla conversione del volume di lavoro (misurato in termini di impieghi o di ore di lavoro) in impieghi a tempo pieno.

Posti liberi: numero di posti liberi alla fine del trimestre in esame. Un posto è considerato libero se l'impresa ha già intrapreso o sta per intraprendere le pratiche per il reclutamento di un nuovo addetto.

Nota

¹ La versione statica della figura non permette una lettura completa dei risultati, si consiglia di consultare il [formato digitale](#).

Segni convenzionali

- trattino: valore uguale a zero
- 0 zero (zero virgola zero ecc.): valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- ... tre puntini: dato non disponibile o senza senso
- () parentesi tonde: dato non pubblicato per insufficiente attendibilità statistica
- (cifra) cifra tra parentesi: affidabilità statistica del dato relativa
- ^p “p” in apice: dato provvisorio
- ^r “r” in apice: dato corretto/rivisto

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 03 Lavoro e reddito > Mercato del lavoro

Informazioni

Maurizio Bigotta
Settore Economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0)91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

03 Lavoro e reddito